



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA  
ARMATA, CUSTODIA-PORTIERATO E ALTRI SERVIZI PER LE SEDI E GLI  
IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO**

**DISCIPLINARE DI GARA**

## **INDICE**

### **PREMESSA**

<b>1. OGGETTO .....</b>	<b>5</b>
<b>2. VALORE E DURATA.....</b>	<b>5</b>
<b>3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....</b>	<b>7</b>
<b>5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE .....</b>	<b>9</b>
<b>6. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), CONSORZI E RETI D'IMPRESA .....</b>	<b>19</b>
<b>7. AVVALIMENTO.....</b>	<b>23</b>
<b>8. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA .....</b>	<b>25</b>
<b>9. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA .....</b>	<b>28</b>
<b>10. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE..</b>	<b>31</b>
<b>11. CAUZIONE DEFINITIVA .....</b>	<b>32</b>
<b>12. SUBAPPALTO.....</b>	<b>33</b>
<b>13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....</b>	<b>34</b>
<b>14. ALLEGATI .....</b>	<b>34</b>

## **PREMESSA**

Il presente Disciplinare di gara, allegato al Bando di gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al Bando relative alle modalità di partecipazione alla gara comunitaria indetta dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto, distinto in 7 Lotti, indetto dalla Regione Lazio ed avente ad oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza armata, custodia – portierato e altri servizi per gli immobili della Regione, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 24.06.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul “*profilo di committente*” della Stazione Appaltante: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sezione Bandi di gara.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determinazione a contrarre del 20.06.2014, n. G09000 e con Determinazione n. G09174 del 24.06.2014 e avverrà mediante procedura aperta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 283 e 286 del DPR 207/10.

Le richieste di chiarimenti da parte delle imprese concorrenti dovranno pervenire alla Stazione Appaltante via pec all'indirizzo [pianificazione-programmazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:pianificazione-programmazione@regione.lazio.legalmail.it) entro le ore 12:00 del giorno 27.08.2014.

Le risposte alle domande di chiarimento verranno pubblicate, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine indicato al paragrafo 3 del presente Disciplinare, sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione relativa alla pubblicazione della gara.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica e, pertanto, è onere dell'impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Il Responsabile del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è la dott.ssa Maria Randò.

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in materia di “*Attuazione dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2006*”, i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Con riferimento ai codici identificativi della gara (CIG), di seguito riportati, il pagamento della contribuzione deve avvenire per singolo Lotto con la seguente procedura.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore

economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio. A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all’offerta, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
- *in contanti* presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione oppure semplicemente comunicando all’addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA. All’indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato all’offerta.

Per i soli *operatori economici esteri*, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell’AVCP, [www.avcp.it](http://www.avcp.it), sezione “Contributi in sede di gara”.

I codici identificativi di gara (CIG) sono quelli di seguito riportati per singolo Lotto così come indicato nel bando di gara:

LOTTO	CODICE CIG	IMPORTO CIG
LOTTO 1: GIUNTA REGIONE LAZIO	<b>57193572B4</b>	€200,00
LOTTO 2: SEDI E IMMOBILI SITI NELLA PROVINCIA DI ROMA	<b>5719368BC5</b>	€200,00
LOTTO 3: ALTRE SEDI E IMMOBILI SITI NELLA PROVINCIA DI ROMA	<b>57193962E3</b>	€140,00
LOTTO 4: SEDI E IMMOBILI SITI NELLA PROVINCIA DI FROSINONE	<b>5719412018</b>	€80,00

LOTTO 5: SEDI E IMMOBILI SITI NELLA PROVINCIA DI LATINA	<b>571943316C</b>	€80,00
LOTTO 6: SEDI E IMMOBILI SITI NELLA PROVINCIA DI RIETI	<b>57194374B8</b>	€140,00
LOTTO 7: SEDI E IMMOBILI SITI NELLA PROVINCIA DI VITERBO	<b>5733142272</b>	€140,00

In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese il versamento del contributo è unico ed è effettuato dalla impresa mandataria.

Le imprese partecipanti, al fine di acquisire tutti gli elementi e dati necessari alla predisposizione dell'offerta, hanno la facoltà di effettuare un sopralluogo presso le strutture per le quali intendono partecipare alla gara e, dunque, tenere in considerazione tutti i possibili problemi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli eventualmente derivanti dalle caratteristiche dei luoghi (dimensioni, accessi, etc..). Modalità, tempi e prescrizioni per effettuare i sopralluoghi sono dettagliatamente descritti nell'Allegato 3) Capitolato tecnico al par. 11.

Si rappresenta, inoltre, che l'appalto, avente ad oggetto servizi che comportano la gestione della sicurezza degli immobili, ha caratteristiche dimensionali e complessità elevate, direttamente legate al contenuto del servizio, che richiedono capacità economiche, mezzi tecnici ed esperienza tali da garantire la corretta esecuzione del contratto. In considerazione di tali motivazioni, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 275 D.P.R. n. 207/2010, si ritiene opportuno richiedere per la partecipazione alla gara, il requisito riportato al paragrafo 4 Busta n.1, numero 4 *“possesso di un fatturato per servizi di vigilanza armata (al netto dell'IVA) nell'ultimo triennio”*.

Gli elementi quantitativi del servizio sono riportati nella documentazione di gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Il servizio richiesto può, pertanto, essere integrato o ridotto nel corso del periodo contrattuale a seconda del mutamento delle esigenze organizzative – funzionali della Regione, nel rispetto della normativa vigente. Ogni modifica del servizio comporterà una modifica dell'importo stabilito sulla base delle voci di costo contenute nell'offerta economica del Fornitore.

È volontà dell'Amministrazione Regionale tutelare e salvaguardare i livelli occupazionali, conformemente alle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale e in armonia con i principi di libera impresa, tenendo in adeguata considerazione le mutate condizioni del nuovo appalto, del contesto sociale e di mercato in cui si inseriscono.

A tal fine, con la partecipazione alla presente procedura, l'impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare la procedura di cambio d'appalto nel rispetto delle disposizioni riportate all'articolo 7 dell'Allegato 4 Schema di Contratto.

## 1. OGGETTO

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, custodia-portierato e altri servizi per gli immobili della Regione Lazio, i cui requisiti tecnici minimi devono rispondere a quanto prescritto nell'Allegato 3 Capitolato Tecnico.

L'appalto è articolato in sette Lotti, come illustrato di seguito.

Le caratteristiche del servizio, oggetto dell'appalto, e le esigenze relative all'espletamento del servizio stesso sono indicate per ogni singolo Lotto e analiticamente descritte nell' "Allegato 3 – Capitolato Tecnico" e negli altri allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente Disciplinare.

Il documento di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.), Allegato 8 al presente Disciplinare di Gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dei costi relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m..

Resta, comunque, onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

## 2. VALORE E DURATA

Il valore complessivo della gara è pari a € 19.636.100,00 IVA esclusa, al netto dei costi della sicurezza per rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) pari a € 11.370,00.

I contratti di fornitura avranno, per ciascun Lotto, una durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dei contratti medesimi.

La Regione Lazio si riserva, comunque, nel rispetto della normativa vigente, di prorogare di ulteriori **6 mesi la durata dei singoli contratti** nelle more della individuazione del nuovo Fornitore.

Di seguito si riportano gli importi complessivi dei singoli lotti per la durata di 36 mesi

LOTTO	VALORE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (€)IVA	COSTI PER RISCHI DA INTERFERENZE (€)	VALORE COMPLESSIVO DEL LOTTO (€)IVA
-------	---	--	---

	ESCLUSA PER 36 MESI		ESCLUSA PER 36 MESI
	A	B	C=A+B
LOTTO 1: GIUNTA REGIONE LAZIO	€ 5.625.000,00	€1.120,00	€ 5.626.120,00
LOTTO 2: SEDI E IMMOBILI NELLA PROVINCIA DI ROMA	€ 6.530.000,00	€3.400,00	€ 6.533.400,00
LOTTO 3: ALTRE SEDI E IMMOBILI NELLA PROVINCIA DI ROMA	€ 3.532.100,00	€2.800,00	€ 3.534.900,00
LOTTO 4: SEDI E IMMOBILI SITI NELLA PROVINCIA DI FROSINONE	€ 597.000,00	€80,00	€ 597.980,00
LOTTO 5: SEDI E IMMOBILI SITI NELLA PROVINCIA DI LATINA	€ 853.000,00	€1.010,00	€ 854.010,00
LOTTO 6: SEDI E IMMOBILI SITI NELLA PROVINCIA DI RIETI	€ 1.403.000,00	€1.300,00	€ 1.404.300,00
LOTTO 7: SEDI E IMMOBILI SITI NELLA PROVINCIA DI VITERBO	€ 1.096.000,00	€760,00	€ 1.096.760,00

### 3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, l'impresa dovrà far pervenire l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti – Area Pianificazione e Programmazione - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, **entro le ore 12.00 del 12.09.2014.**

L'ufficio di accettazione esegue i seguenti turni di attività nei seguenti orari: da Lunedì a Venerdì, mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, in modo tale da assicurarne l'integrità.

Il suindicato plico dovrà riportare esternamente:

- gli estremi del mittente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 6), comprensivo del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti la gara;
- gli estremi del destinatario: Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti – Area Pianificazione e Programmazione - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- la dicitura: “*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, custodia – portierato e altri servizi per le sedi e gli immobili della Regione Lazio*”;
- indicazione del/i Lotto/i per i quali si presenta offerta.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'impresa concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio, ove per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Detti plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

E' consentito sostituire e/o integrare un'offerta già presentata con una nuova, a condizione che sia rispettato il termine perentorio di scadenza.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura dei servizi e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali.

#### **4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui agli artt. 34 e seguenti del D.Lgs 163/06. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice Appalti.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, le imprese concorrenti dovranno obbligatoriamente possedere i seguenti requisiti:

- 1) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 dalla lettera a) alla lettera *m-quater*) del D. Lgs. n. 163/2006;
- 2) essere iscritto per attività inerenti i servizi oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006;



- 3) essere in possesso della Licenza di Istituto di vigilanza, di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza del 18 Giugno 1931 n. 773 e al R.D. 6 Maggio 1940 n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008 n. 153 e s.m. e dal D.M. 269 del 2010, rilasciata dalla autorità competente, classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi) e ambito territoriale adeguato a quello richiesto dal suddetto Decreto.

Si evidenzia che la licenza richiesta è disciplinata specificamente nel Titolo IV del TULPS rubricato “*Delle guardie particolari e degli istituti di vigilanza e di investigazione privata*” e nei regolamenti attuativi, articoli 134 e ss. La licenza deve essere prodotta in copia, datata/e e sottoscritta/e dal Legale Rappresentante della Ditta Concorrente o da persona munita dei poteri di firma la cui procura sia inserita nella Busta 1);

- 4) aver realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato per servizi di vigilanza armata al netto dell'IVA, come di seguito richiesto

Lotto	Fatturato servizi di vigilanza armata (IVA esclusa)
Lotto 1	€ 5.100.000,00
Lotto 2	€ 5.670.000,00
Lotto 3	€ 3.130.000,00
Lotto 4	€ 500.000,00
Lotto 5	€ 635.000,00
Lotto 6	€ 1.000.000,00
Lotto 7	€ 845.000,00

In caso di partecipazione a più Lotti, l'importo richiesto deve essere riferito alla somma dei Lotti per cui si intende partecipare.

Qualora l'impresa concorrente/RTI/Consorzio/Rete di impresa che abbia richiesto di concorrere a più Lotti dichiarati di possedere un fatturato per servizi di vigilanza armata in misura inferiore a quello richiesto, la stessa verrà ammessa a partecipare unicamente ai Lotti per i quali possiede il suddetto requisito in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica dei Lotti;

- 5) referenze bancarie in originale rilasciate da almeno due istituti di credito o intermediari autorizzati con data successiva alla pubblicazione del bando, indirizzate alla Stazione Appaltante ed attestanti la capacità economica finanziaria dell'impresa concorrente;
- 6) essere in possesso di una Centrale Operativa, conforme a quanto previsto nel DM 269 del 2010 e adeguata all'ambito di operatività della licenza;
- 7) essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'articolo 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.;

8) avere adempiuto, all'interno della propria Azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti

Si precisa che:

- per **ultimo triennio** si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari di cui sia stato approvato il bilancio alla data di invio della presente procedura alla GUUE;
- in caso di **partecipazione in R.T.I./Consorzio/Reti di imprese**, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% del requisito di cui al punto 4). In merito al requisito di cui al punto 3) si rinvia a quanto espressamente riportato al paragrafo 6.

È ammesso l'istituto dell'avvalimento nei termini di cui al paragrafo 7 del presente Disciplinare.

## **5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Il plico, collazionato ai sensi del paragrafo 3 del presente Disciplinare, dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara:

- Una sola **busta chiusa n. 1**
- Tante **buste chiuse n. 2** quanti sono i lotti a cui si partecipa
- Tante **buste chiuse n. 3** quanti sono i lotti a cui si partecipa

Più specificatamente:

### **BUSTA CHIUSA N. 1 Documentazione amministrativa**

La Busta n. 1, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, recante la dicitura "*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, custodia – portierato e altri servizi per le sedi e gli immobili della Regione Lazio: Documentazione Amministrativa*" e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 6).

Nella **Busta n.1** dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- A.** un indice completo del proprio contenuto;
- B.** un elenco dei lotti per i quali viene presentata offerta;
- C.** dichiarazione, debitamente timbrata e firmata dal titolare o dal rappresentante legale della impresa concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma, attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati, nonché di tutti chiarimenti pubblicati sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), come da dichiarazione riportata nell'Allegato 1 – “Schema Dichiarazioni Amministrative”.

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) vanno rese individualmente, secondo quanto riportato nell'Allegato 1 – “Scheda Dichiarazioni Amministrative”, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta, nonché dai seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

- *in caso di impresa individuale*: titolare e direttore tecnico;
- *in caso di società in nome collettivo*: soci e direttore tecnico;
- *in caso di società in accomandita semplice*: soci accomandatari e direttore tecnico;
- *in caso di altri tipi di società o consorzio*: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50%, delle quote azionarie, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

Per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione. Si precisa che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

**D.** dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di cui al paragrafo “Requisiti di partecipazione”.

E' inoltre richiesto di dichiarare l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto, nei limiti di quanto previsto al paragrafo “Subappalto”, pena la mancata autorizzazione del subappalto stesso.

E' inoltre richiesta, a pena esclusione, nella **Busta n.1**:

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari*:

Dichiarazione in cui dovranno essere indicate partitamente e specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D.Lgs n.163/2006), fermo restando che l'impresa mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria.

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito*:

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

- *In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti*:

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma, attestante:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

- *In caso di Consorzio stabile:*

Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

- *In caso di contratti di rete di imprese:*

a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:*

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di oggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

*ovvero*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

All'interno della Busta n. 1, oltre a quanto sopra richiesto, dovrà essere inserita:

**E.** documento comprovante, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06, la costituzione di una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta del concorrente, pari al 2% del valore complessivo del singolo Lotto per il quale si partecipa.

In caso di partecipazione a più Lotti, l'impresa concorrente potrà prestare anche una cauzione cumulativa in cui siano dettagliati specificamente i Lotti e i relativi importi. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore della Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento.

La fideiussione può essere bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 del richiamato art. 75.

Tale garanzia dovrà essere effettuata nei tempi e modi prescritti dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dovrà avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile, a richiesta della Stazione Appaltante.

La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione

del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Nei casi previsti al comma 7) del suddetto articolo 75, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%.

Resta comunque inteso che, per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre nella Busta n. 1 (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee come specificato all'articolo 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

In ipotesi di partecipazione in RTI e/o consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa dalla Stazione Appaltante e copre:

- a) il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- b) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- c) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del/i contratto/i, nel termine stabilito;
- d) il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara;

**F. a pena di esclusione** l'impegno rilasciato da un fideiussore di cui al comma 3 dell'art. 75 D.Lgs.n.163/06, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

**G. a pena di esclusione** in caso di avvalimento, la documentazione richiesta al paragrafo 7 del presente Disciplinare;

**H.** a conferma dell'avvenuta contribuzione, per ciascun Lotto, di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione, oppure ricevuta in originale del versamento effettuato presso l'ufficio postale o fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di

identità in corso di validità debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Impresa (si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'Impresa mandataria); **Il mancato versamento del contributo alla AVCP è causa di esclusione dalla gara;**

- I.** dichiarazione attestante gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, come da Allegato 9 – “Schema dichiarazioni adempimenti in merito alla sicurezza sul lavoro”: tale dichiarazione, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Reti, dovrà essere resa da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento/Consorzio ordinario/Rete;
- J.** in caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette “black list” di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La Stazione Appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.
- K.** in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo *ex art.* 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

In presenza di documentazione resa ai sensi del DPR 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui vengano prodotti più documenti ai sensi del DPR 445/2000 è sufficiente presentare una sola fotocopia del documento di identità.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa Concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica (copia condorme) dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 6).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

La Commissione giudicatrice, in caso di irregolarità formali non compromettenti la “par condicio” fra le imprese concorrenti e nell'interesse della Stazione Appaltante, potrà invitare le imprese concorrenti, a mezzo opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 D. Lgs 163/2006 e s.m.i. A tal fine la Stazione Appaltante assegna un termine

perentorio entro cui l'impresa concorrente deve fare pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria la Stazione Appaltante procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 48 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. Tali verifiche saranno effettuate, con sorteggio pubblico, su un numero pari al 10% delle offerte presentate per ciascun lotto, arrotondato all'unità superiore.

In particolare, ai fini della comprova del fatturato per servizi di vigilanza armata dichiarato, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione:

- copia dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile, la società di revisione o altro organo terzo), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato per servizi di vigilanza armata dichiarato in sede di partecipazione;
  - *ovvero*
- copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari di riferimento con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato per servizi di vigilanza armata dichiarato in sede di partecipazione;
  - *ovvero*
- produzione di certificati e/o dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, dei committenti che attestino la prestazione a proprio favore di servizi - con indicazione dei relativi importi e date - complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato per servizi di vigilanza armata dichiarato in sede di partecipazione;
  - *ovvero*
- fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato per servizi di vigilanza armata dichiarato in sede di partecipazione.

Si precisa che qualora la ditta concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 41, comma 3, D. Lgs. 163/2006 e s.m.



La Stazione Appaltante si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

La documentazione amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

### **BUSTA CHIUSA N. 2 Offerta Tecnica**

La Busta n.2, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura "*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, custodia – portierato e altri servizi per le sedi e gli immobili della della Regione Lazio - Offerta Tecnica Lotto\_\_\_*" e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 6). Ciascuna Busta n. 2 dovrà contenere, per ciascun Lotto di partecipazione, la Relazione Tecnica su supporto cartaceo, redatta in lingua italiana presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva e univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura. La Relazione Tecnica dovrà essere contenuta entro le 50 facciate (A4, Times new roman 12, margine superiore almeno 4 cm, margine inferiore almeno 2 cm, margine destro e sinistro almeno 2 cm; interlinea 1,5 righe) escluse le schede tecniche e i depliant illustrativi.

Gli eventuali allegati (depliant, brochure, ecc.) dovranno comunque essere rilegati in fascicoli e seguire una numerazione progressiva anche apportata manualmente. L'offerta sottoscritta e i suoi eventuali allegati dovranno essere presentati anche su supporto informatico non riscrivibile, in formato tale da consentire operazioni di consultazione e ricerca.

La Relazione Tecnica dovrà seguire l'ordine indicato al punto "Caratteristiche Tecniche Migliorative" inserito nel paragrafo 8 "Modalità di aggiudicazione della gara" del presente Disciplinare di gara.

Nel caso di discordanza tra quanto contenuto nel supporto digitale e quanto previsto nella documentazione cartacea originale, farà fede la documentazione cartacea.

In caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, le imprese concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale corredata da traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona con comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta n.1.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta 2 (ad eccezione del supporto digitale, delle schede tecniche e di sicurezza, dei dépliant eventualmente allegati) deve essere datata e firmata dal Legale

Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta “1”.

In caso di partecipazione in RTI la Relazione tecnica dovrà evidenziare le attività/funzioni che saranno svolte da ciascun componente il raggruppamento temporaneo di imprese.

Ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. n. 163/2006, la Commissione giudicatrice potrà invitare le Ditte Concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito dell'Offerta Tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle Concorrenti, tale da non consentire la valutazione dei prodotti offerti da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

## **SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI**

L'impresa concorrente deve dichiarare quali, tra le informazioni fornite ed inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.).

In base a quanto disposto dall'art. 13, comma 5 (Accesso agli atti e divieti di divulgazioni) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

L'impresa concorrente inserisce all'interno della Busta n. 2, in una ulteriore busta denominata “SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI”, la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

### **BUSTA CHIUSA N. 3 Offerta Economica**

La Busta n. 3, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura "*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, custodia – portierato e altri servizi per le sedi e gli immobili della Regione Lazio - Offerta Economica Lotto \_\_\_*" e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo paragrafo 6).

Ogni Busta n. 3, dovrà contenere l'offerta economica bollata, timbrata e firmata dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta n. 1, redatta utilizzando l'Allegato 2 – "Schema Offerta Economica".

#### Si precisa che:

- i prezzi devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) decimali;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto, per ciascun Lotto, non verranno accettate offerte uguali o superiori al Valore complessivo posto a **BASE D'ASTA**, riportato al paragrafo 2, del presente Disciplinare di gara;
- i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Regione;
- i prezzi devono essere indicati IVA esclusa;
- non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero).

E' a carico dell'impresa aggiudicataria ogni imposta e tassa relativa all'appalto in oggetto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA, che verrà corrisposta ai termini di legge. In particolare l'Offerta Economica formulata dall'impresa concorrente dovrà:

- essere comprensiva, *pro quota*, di ogni qualsivoglia onere (inclusi i costi del personale e della sicurezza propri e determinati dall'impresa) e utile d'impresa legato alla gestione del servizio di cui trattasi ed essere giudicato remunerativo nel suo complesso dall'impresa offerente, in modo da consentire l'offerta presentata;
- essere congrua rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio offerto, in quanto formulata nella piena conoscenza di tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo stesso e nella piena consapevolezza delle condizioni contrattuali che possono influenzare l'esecuzione del servizio medesimo.

All'interno della Busta n. 3 dovrà, inoltre, essere inserita una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta n. 1 (in caso di R.T.I./Consorzi/Reti si veda il paragrafo 6), in cui siano riportati

specificatamente i costi relativi alle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a carico dell'impresa.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Regione Lazio non assumerà alcun obbligo se non quando saranno sottoscritti i singoli contratti. La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenuti dalle imprese offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela da parte della stessa Stazione Appaltante, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del relativo contratto.

Il concorrente che sarà aggiudicatario del servizio resta vincolato anche in pendenza della stipula del contratto e, qualora si rifiutasse di stipularlo, gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente gara dovrà essere redatta in lingua italiana.

## **6. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), CONSORZI E RETI D'IMPRESA**

E' ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di Consorzi di Imprese e Reti d'Impresa, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 D. Lgs. n. 163/2006, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, non è ammesso che un'impresa partecipi, per un medesimo Lotto, singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Le Imprese Concorrenti possono quindi partecipare in lotti diversi in forma giuridica diversa, fermo restando che i requisiti relativi ai lotti sono cumulativi e che quindi il fatturato utilizzato come requisito per un Lotto non può essere utilizzato in altri Lotti, anche se l'impresa concorrente si presenta in forme diverse. L'impresa che, pertanto, concorre a lotti diversi in forme giuridiche differenti deve dichiarare all'interno della Busta n. 1 la quota del proprio fatturato assegnata a

ciascuno dei soggetti in cui partecipa.

In caso di RTI o consorzi ordinari dovranno essere riportate partitamente e specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D. Lgs n.163/2006), fermo restando che l'impresa mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria.

Nel caso in cui risultasse che un'impresa concorrente non abbia i requisiti sufficienti a partecipare a tutti i Lotti per cui ha presentato offerta, la stessa verrà ammessa a partecipare unicamente ai Lotti per i quali possiede i requisiti, in ragione dell'ordine decrescente di importanza economica, e verrà esclusa dai restanti unitamente all'eventuale RTI al quale partecipa.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-*quater*), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **saranno escluse dalla gara** le ditte concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, D.L. n. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorrono e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso contrario, verranno esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

Le imprese concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico contenente le **Buste nn. 1, 2, 3** dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
  - di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario, non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
  - dell'Impresa mandataria o dell'impresa che riveste la funzione di organo comune, in caso di R.T.I./Rete di Impresa formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
  - del Consorzio ordinario, se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
  - del Consorzio stabile;
- con riferimento al contenuto della **Busta n. 1**, la documentazione di cui al paragrafo 5, lettera "C" del presente Disciplinare di gara, dovrà essere sottoscritta:
  - dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione

dell'offerta;

- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
  - dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
  - dal Legale Rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, D.L. n. 5/2009;
  - dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5;
  - dal Legale Rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- le dichiarazioni sostitutive e i requisiti di cui al precedente paragrafo 4 n.ri 1, 2, 7 e 8 richiesti come riportato al paragrafo 5, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, da tutte le Imprese del RTI. Al RTI è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c.; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, D.Lgs. 163/2006, tali dichiarazioni dovranno essere prodotte oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici del servizio; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica;
- con riferimento al requisito richiesto al precedente paragrafo 4, n. 3, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, il suddetto requisito è soddisfatto e comprovato dal RTI o dal consorzio nel suo complesso e deve essere posseduto dalle imprese del raggruppamento o del Consorzio che svolgeranno le relative prestazioni contrattuali per cui è richiesta la licenza. Resta inteso che ogni impresa sarà tenuta a svolgere, all'interno del R.T.I. o del Consorzio, la relativa attività per cui ha ottenuto la licenza;

- con riferimento al requisito di cui al precedente paragrafo 4, n. 4, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, dovrà possedere il requisito di carattere economico per una percentuale non inferiore al 60%; la restante quota del suddetto requisito potrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 troverà applicazione quanto disposto dall'art. 35 dello stesso D. Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 277 D.P.R. n. 207/2010;
- con riferimento al requisito richiesto al precedente paragrafo 4, n. 5, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, il suddetto requisito dovrà essere soddisfatto e comprovato da ciascuna impresa del R.T.I. o del Consorzio ordinario. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 il suddetto requisito potrà essere soddisfatto dal Consorzio stesso ovvero dalle Consorziate individuate quali esecutrici del servizio;
- con riferimento al requisito di cui al precedente paragrafo 4, n. 6, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio, il suddetto requisito potrà essere posseduto e comprovato dal R.T.I. o dal consorzio nel suo complesso;
- i documenti di cui al paragrafo 5, lettere E) ed F) dovranno essere presentati: in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestati alla medesima e sottoscritti dalla stessa; in caso di R.T.I. costituendo e di Consorzio ordinario costituendo, da una delle imprese raggruppande/costituende ed essere intestati e sottoscritti da tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio; in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile, essere intestati e sottoscritti dal Consorzio medesimo. In caso di Rete di Imprese: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica; dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica; dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti

al contratto di rete che partecipano alla gara;

- la documentazione di cui al paragrafo 5, lettera H) dovrà essere presentata, in caso di R.T.I., dalla Impresa mandataria (o designata tale) e dal Consorzio di cui alla lettera b) e c) del richiamato articolo 34;
- la documentazione di cui al paragrafo 5, lettera I) dovrà essere prodotta da ogni singola Impresa raggruppata o raggruppanda e dalle consorziate individuate quali esecutrici del servizio.

Con riferimento al contenuto della **Busta n. 2**, Offerta Tecnica e al contenuto della **Busta n. 3**, Offerta Economica, queste dovranno essere firmate:

- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziate, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

In caso di aggiudicazione ad un R.T.I., dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria, a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

## **7. AVVALIMENTO**

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in relazione alla presente gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.



Per la partecipazione alla procedura il concorrente che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento deve allegare la seguente documentazione:

- una dichiarazione dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria, secondo l'Allegato 5 "Schema avvalimento";
- una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante:
  - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) si rimanda a quanto specificato al paragrafo 4, n. 1;
  - l'iscrizione per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;
  - il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.;
  - il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o imprese ausiliaria/e con cui quest'ultima/e si obbliga verso il concorrente e verso la Regione Lazio a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o imprese ausiliaria/e con cui questa/e attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo. Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, secondo quanto previsto dall'art. 88 D.P.R. 207/2010:
  - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
  - b) la durata;
  - c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci, la Stazione Appaltante escluderà il concorrente, escuterà la cauzione provvisoria e trasmetterà gli atti all'A.V.C.P..

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino al medesimo Lotto sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

## **8. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

Ciascun lotto della presente gara verrà aggiudicato in base a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e dall'art. 283 del D.P.R. 207/2010, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nei termini di qualità e di prezzo di seguito dettagliati:

<i>CRITERIO</i>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<i>OFFERTA TECNICA</i>	<b>30</b>
<i>OFFERTA ECONOMICA</i>	<b>70</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Il Punteggio Totale ( $P_{TOT}$ ) attribuito a ciascuna offerta per ciascun lotto è uguale a  $P_T + P_E$

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

Dove:

$P_T$  = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

$P_E$  = punteggio attribuito all'offerta economica

### **MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO**

Con riferimento al criterio del punteggio tecnico, le offerte saranno valutate sulla base del punteggio attribuito alle caratteristiche tecniche migliorative di seguito indicate.

Il Punteggio Tecnico preliminare ( $Ca$ ) attribuito a ciascuna offerta è determinato da:

$$Ca = \sum_1^n Wi \times Vai$$

Dove:

n = numero dei criteri

$W_i$  = peso o punteggio massimo attribuito al criterio  $i$ ;

$V_{ai}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta a rispetto al criterio  $i$  variabile tra zero ed uno.

### **CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE**

Ferme restando le caratteristiche tecniche minime previste nella documentazione di gara, ai requisiti migliorativi riportati nella tabella verrà attribuito un punteggio determinato in base ai seguenti criteri:

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO <math>W_i</math></b>
Struttura organizzativa che si intende impiegare per la gestione del servizio	4
Procedure di coordinamento e controllo del servizio	3
Pianificazione del servizio e gestione del personale (anche in caso di ferie, permessi ecc.)	3
Attività di monitoraggio e di controllo sulla qualità dei servizi, con riferimento alla metodologia adottata, alle procedure, agli strumenti ed alle risorse impiegate	3
Descrizione qualitativa e quantitativa, caratteristiche tecniche e dislocazione degli impianti tecnologici di sicurezza che si propone di offrire in comodato d'uso gratuito a supporto del servizio in aggiunta e integrazione dei sistemi esistenti	6
Personale impiegato per il servizio di custodia-portierato in termini di mansionario, livelli impiegati e formazione raggiunta	3
Modalità di intervento per la gestione delle emergenze	5
Mezzi a disposizione a ridotto impatto ambientale che verranno impiegati nell'esecuzione del servizio	3
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

Per la definizione del coefficiente  $V(a)_i$  per tutti i Lotti, la Commissione procede, in primo luogo, all'attribuzione dei coefficienti preliminari  $V(a)_{pi}$  che sono determinati, in conformità a quanto disposto dall'articolo 283 e dall'Allegato P del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione giudicatrice verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

<b>Giudizio</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Buono</b>	<b>Discreto</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Non adeguato</b>
<b>Valore <math>V(a)_i</math> preliminare assegnato</b>	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

Terminata l'attribuzione dei giudizi e dei coefficienti preliminari a ciascun elemento "i" si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi  $V(a)_i$ , riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di *rescaling*).

Il punteggio  $C_a$ , sarà calcolato sulla base dei coefficienti  $V(a)_i$  definitivi, vale a dire quelli ottenuti dopo l'operazione di *rescaling*, in particolare:

se  $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se  $V_{(max)pi} = 0$

$V(a)_i = 0$

dove:

$V_{(a)pi}$  è il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo prima della procedura di *re-scaling*;

$V_{(max)pi}$  il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di *re-scaling*;

$V_{(a)i}$  sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo.

Il calcolo del punteggio tecnico definitivo, ai fini della riparametrazione finale, è effettuato come segue:

Il punteggio tecnico definitivo  $P_t$  viene effettuato, conformemente a quanto indicato nell'Allegato P del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, attraverso la riparametrazione dei punteggi tecnici preliminari in modo che quella che risulterà la migliore offerta tecnica otterrà il massimo del punteggio. Tale riparametrazione avverrà sulla base della seguente formula:

$$P_t = \frac{C_{ai}}{C_{a \max}} \times 30$$

Dove:

- $P_t$  è il punteggio tecnico definitivo;
- $C_{a \max}$  è il punteggio tecnico preliminare massimo ottenuto dalle ditte concorrenti;
- $C_{ai}$  è il punteggio tecnico preliminare ottenuto dalla Ditta i-esimo;
- 30 è il punteggio assegnato all'offerta tecnica.

### **ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO**

In considerazione della tipologia del servizio oggetto di offerta e delle caratteristiche del mercato, la Regione Lazio intende adottare una formula economica che attribuisca punteggi in modo coerente e proporzionale con le offerte ricevute.

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà dunque calcolato utilizzando la seguente formula:

$$P_e = 70 \times \frac{Val_{\min}}{Val_{iesima}}$$

Dove:

Pe = punteggio economico assegnabile a ciascuna offerta;

Valmin = per ciascun lotto, il valore complessivo più basso tra le offerte ritenute valide presentate dalle ditte concorrenti;

Valiesima = per ciascun lotto, il valore complessivo dell'offerta presentata dalla ditta concorrente iesima.

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 19,2356 viene arrotondato a 19,24;
- 19,2346 viene arrotondato a 19,23.

## **9. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

Nella data e nell'ora che verrà comunicata alle imprese che hanno presentato offerta, presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, la Commissione giudicatrice dichiarerà aperta la seduta pubblica. In caso di variazione, verrà comunicata la nuova data ai concorrenti, anche solo a mezzo fax o e-mail ai recapiti riportati sul plico esterno consegnato dal concorrente. In detta seduta si procederà alla verifica dell'integrità e dei termini di ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'esame del contenuto dei documenti della Busta n. 1. In tale sede, la Commissione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., provvederà inoltre all'effettuazione di un sorteggio su un numero pari al 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore, al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento. La Stazione appaltante provvederà ad effettuare un controllo completo sul contenuto di tutte le dichiarazioni e sui documenti richiesti nel presente Disciplinare di gara e

presentati dalla Ditta concorrente nella Busta n.1.

Al termine della verifica della Busta n. 1, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura delle Buste n. 2 per la sola verifica del contenuto.

Si rammenta, nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio. Successivamente la Commissione giudicatrice procederà in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei punteggi sulla base dei parametri riportati al paragrafo 8.

In data da comunicarsi tramite fax a tutte le imprese, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura della Busta n. 3, contenente le offerte economiche e alla formulazione della aggiudicazione.

In tale seduta, inoltre, la Commissione verificherà, con riguardo ai concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo *ex art. 2359 c.c.*, la documentazione da essi prodotta (ed inserita separatamente nella **Busta n. 1**) atta a che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/2006.

Risulterà aggiudicataria, per singolo lotto, l'impresa concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Nell'ipotesi di esclusione da uno o più lotti di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione della gara o di uno o più lotti anche in presenza di una sola offerta valida per il/i relativo/i lotto/i, (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara o uno o più lotti motivatamente, (iv) di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione, anche definitiva, della gara o di uno o più lotti motivatamente, (v) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In caso di *ex aequo* di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue:

a) se i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta indicando segretamente una riduzione del prezzo in busta chiusa, che varrà quale nuova e definitiva offerta.

Se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale migliororia scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente;

b) in caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006, verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5. Ai sensi dell'art. 86, comma 3 D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di valutare la congruità di quelle offerte che, pur al di fuori dei casi previsti ai commi 1 e 2 della citata disposizione, appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, l'impresa concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.). A tal riguardo, si ribadisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., la Stazione Appaltante provvederà a comunicare d'ufficio:

a. l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

b. l'esclusione ai concorrenti esclusi;

- c. la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
  - d. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).
- Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dall'impresa concorrente, al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario in Busta n. 1. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in Busta n. 1.

#### **10. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE**

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti dall'art. 48 punto 2 del D.Lgs.n.163/2006 (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati.

L'aggiudicatario deve, inoltre, produrre entro un termine ritenuto congruo dalla Stazione Appaltante, eventuale documentazione per verificare le autodichiarazioni presentate dallo stesso in sede di gara .

Trascorso inutilmente il suddetto termine, è facoltà della Stazione Appaltante dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario, incamerare la cauzione provvisoria ed assegnare l'aggiudicazione al soggetto secondo classificato.

Il soggetto aggiudicatario verrà, altresì, dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria.

La Stazione appaltante procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicatario, in sede di presentazione dell'offerta.

L'Aggiudicatario, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione dei Contratti, è altresì tenuto al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura della Regione



comunicare all'Aggiudicatario di ciascun lotto gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.

## **11. CAUZIONE DEFINITIVA**

La Stazione Appaltante provvederà a richiedere all'aggiudicatario di ciascun Lotto la cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- intestata a favore della Regione Lazio
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Regione Lazio, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c..

L'aggiudicatario deve inviare la cauzione definitiva entro 15 gg dalla data di ricevimento dalla richiesta.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la cauzione definitiva è ridotta del 50% in presenza di certificazione di qualità: l'Impresa che intende usufruire di tale beneficio deve farne espressa menzione all'atto di costituzione della garanzia medesima, citando l'organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione e documentando il possesso del requisito.

La garanzia copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

La cauzione definitiva si intende, pertanto, costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione del servizio.

L'ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Regione, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Azienda, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

## **12. SUBAPPALTO**

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 118 D. Lgs. n. 163/2006 ed agli artt. 298, comma 4, e 170 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle modalità previste nell'Allegato 4 Schema di Contratto.

Resta inteso che, qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- il Fornitore deve depositare il contratto di subappalto presso la Regione Lazio, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, il Fornitore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal bando di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m., certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese con dicitura antimafia).

Ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore medesimo di comunicare alla Regione Lazio, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 attestante che nel relativo sub contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

### **13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatti salvi comunque i diritti di cui all'Articolo 13 dello stesso Decreto.

Il trattamento dei dati, di cui l'impresa aggiudicataria verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Il titolare del trattamento è la Regione Lazio, nei confronti della quale l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

### **14. ALLEGATI**

Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative

Allegato 2 – Schema Offerta Economica

Allegato 3 – Capitolato Tecnico

Allegato 4 – Schema Contratto

Allegato 5 – Schema Avvalimento

Allegato 6 – Scheda personale impiegato

Allegato 7 – Schede Tecniche

Allegato 8 – D.U.V.R.I.

Allegato 9 – Schema dichiarazioni adempimenti in merito alla sicurezza sul lavoro

**N.B.** I concorrenti, al fine di ottenere i documenti di seguito elencati in formato editabile, potranno inviare apposita richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata: pianificazione-programmazione@regione.lazio.legalmail.it.

I documenti disponibili sono:

- Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative
- Allegato 2 - Schema Offerta economica
- Allegato 5 – Schema Avvalimento
- Allegato 9 - Schema dichiarazioni adempimenti sicurezza sul lavoro

Si precisa che la documentazione indicata sarà inviata esclusivamente per facilitare la compilazione alle imprese partecipanti e che la documentazione di gara ufficiale è solo quella pubblicata sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione bandi di gara.